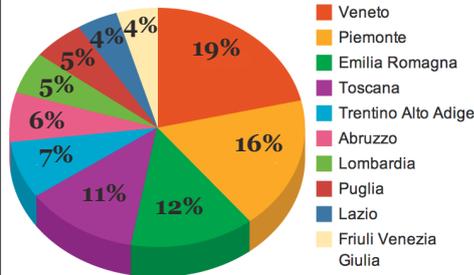


Le regine delle Doc e Docg



La percentuale di vini a denominazione d'origine rispetto alla produzione nazionale. Fonte: Ismea su dati Istat.

Anno 2 - n. 8 - mercoledì 19/01/2011 - S. Marta

TRE BICCHIERI

il quotidiano dei professionisti del vino

GAMBERO ROSSO

www.gualaclosures.com
www.savethewines.com



Dalla Vite alla Vite.

Guala Closures Group

ESCLUSIVO

COMITATO VINI

Molte le modifiche ai Disciplinari dei Consorzi nella riunione di domani e venerdì al Mipaaf. Tre Bicchieri le anticipa.

Cambiano dieci DOC

Ecco, una per una, tutte le novità

laGIORNATA

Wine Tour del Gambero

2 a pag. • Oggi ad Oslo, domani a Berlino. Ieri a Stoccolma.

il vino degli antichi greci



• I segreti enologici del Simposio in un libro. **2** a pag.

Hong Kong via alle aste

4 a pag. • Si riparte. Il 22 gennaio la prima di Sotheby's.

Argentina batte Cile



• Nella quota di export sul mercato del Nordamerica. **4** a pag.



I VINI ITALIANI A DENOMINAZIONE D'ORIGINE

FEDER DOC

Uno dei visual istituzionali di Federdoc.

di Gianluca Atzeni

San Gimignano riscopre il rosato e scommette su un rosso più giovane; Pantelleria aumenta la resa della spremitura delle uve zibibbo; ad Affile nasce la tipologia Riserva e si recupera la versione dolce del Cesanese. Sono dieci, in tutto, i disciplinari delle Doc che si presentano al Comitato Vini, domani e venerdì al Mipaaf. Oltre alla libera alle tre nuove Doc (Villamagna, Ortona e Val D'Arno di Sopra) e alla Docg Offida, ci sono diverse novità. Diventano cinque le tipologie della Doc Capriano del Colle (Brescia) che, dopo il recupero del vitigno autoctono, aggiunge il Marzemino e lancia la versione superiore del bianco (a base Trebbiano di Lugana e Chardonnay). La Doc Terre dell'Alta Val d'Agri snellisce le procedure d'imbottigliamento e messa in commercio: "I prelievi per le analisi - spiega il presidente del Consorzio, Francesco Pisani - non avverranno più in bottiglia ma direttamente in vasca. Un passo avanti per i produttori, che in sette anni, dall'entrata in vigore del disciplina-

Segue a pag. 2 >>>

laVIGNETTA



Per gentile concessione di Movimento Turismo del Vino Friuli ideatore del concorso Spirito di Vino. (www.cantineaperte.info).

Bianco & Rosso

Sono due i dati positivi - anzi, estremamente positivi - a proposito dell'approvazione della legge sull'etichettatura obbligatoria dei prodotti alimentari. Il primo: per una volta l'Italia arriva prima in Europa nella battaglia per "assicurare ai consumatori una completa informazione e rafforzare prevenzione e repressione delle frodi alimentari" (testuale dall'art. 4 della legge). Il secondo motivo è che - fatto rarissimo in questa legislatura - opposizione e maggioranza in questo caso hanno votato assieme. Anche i commenti in genere sono stati positivi, tranne quelli di Federalfimtare che lamenta un aumento dei costi di produzione del 15%.

Ora bisognerà che la legge venga attuata e rispettata davvero. Il ministro Galan, che ha dato una significativa accelerazione alla vicenda, si è impegnato a emanare velocemente tutti i decreti e a fare tutte le battaglie necessarie affinché l'Ue non solo non apra un processo di infrazione nei confronti dell'Italia, ma assuma le stesse regole in tutti i Paesi membri. L'Ue, al momento, sostiene che l'assenza d'indicazioni sull'origine degli alimenti non costituisce un danno per i consumatori. Noi, invece, crediamo di sì e crediamo che danneggi anche i produttori seri che dalla trasparenza assoluta hanno tutto da guadagnare.

TRE BICCHIERI@

COME RICEVERE QUESTO GIORNALE

Tre Bicchieri è il primo quotidiano dedicato ai professionisti del vino e alla "wine economy". Nasce dalla competenza e dall'esperienza del Gambero Rosso. E' un quotidiano on line (come saranno presto tutti i quotidiani). Per riceverlo basta lasciare i propri dati e la propria mail scrivendo a: trebicchieriquotidiano@gamberorosso.it

NONSOLOVINO

Pesca in cattive acque

Naviga in cattive acque - detto senza nessuna ironia - l'industria italiana della pesca. Si mangia sempre meno pesce e se ne esporta sempre meno (anzi, siamo ormai importatori netti). E in un Paese che ha 8mila km di coste, come ci ripetevano una volta alle elementari, i dati del "Check up itico 2010" diffusi oggi da Ismea, inducono ad amare riflessioni: il totale

della produzione non supererà le 480mila tonnellate (+1% sul 2009) e il fatturato non va oltre 1,8 miliardi di euro. I consumi scendono del 5,5% mentre la bilancia commerciale segna un deficit di oltre tre miliardi di euro. Come a dire, poco pesce e in gran parte d'importazione. E' la crisi economica ma anche il cambiamento dei modelli alimentari.



"Quando non c'è energia non c'è colore, non c'è forma, non c'è vita"

- Michelangelo Merisi detto il Caravaggio -

www.galaenergia.it



Direttore editoriale esecutivo Carlo Ottaviano
Redazione Giuseppe Corsentino 06 55112244
mail: newsletter@gamberorosso.it
Gambero Rosso Holding spa
Via Enrico Fermi 161 - 00146 Roma
Progetto grafico Ecreativity (Enrico Redaelli) Milano

Dieci Doc rinnovate
Continua da pag. 1 >>>

re, sono passati da uno a sei e presto saranno nove". Ad Affile, dopo aver recuperato antichi vigneti a Cesanese e aver scacciato lo spettro della cancellazione della Doc (nata nel 1973 ma mai in commercio fino al 2003), si introduce la tipologia Riserva, comprendendo anche la versione Dolce, ora nella sola memoria degli anziani. In pochi anni, i 60 soci puntano a passare da 5 a 15mila bottiglie con la messa a regime di nuovi impianti. Per Pantelleria cambiano le regole della spremitura dello zibibbo per Passito liquoroso e Moscato liquoroso (il 65% dei 2 milioni di bottiglie annue): "La produzione aumenterà di 150mila bottiglie - dice il presidente Giuseppe Lo Re - migliorerà il gusto e si eviterà la crisi". Il San Gimignano Rosso Doc (12 produttori per 150mila bottiglie) punta su un nuovo vino, affinato non 18 ma 8-9 mesi: "Potremmo produrre alcuni milioni di bottiglie", dice il direttore Walter Sovran che ha fiducia anche sulla reintroduzione del Rosato. Altre modifiche riguarderanno le Doc Bivongi, Colli Cimini, Colli Maceratesi e Vignanello.



GAMBERO ROSSO TOP WINE TOUR 4° EDIZIONE Settecento invitati all'Hotel Stockholm. Grande voglia di conoscere l'eccellenza enologica del Paese

Stoccolma, Oslo, Berlino

Il grande show dei vini italiani

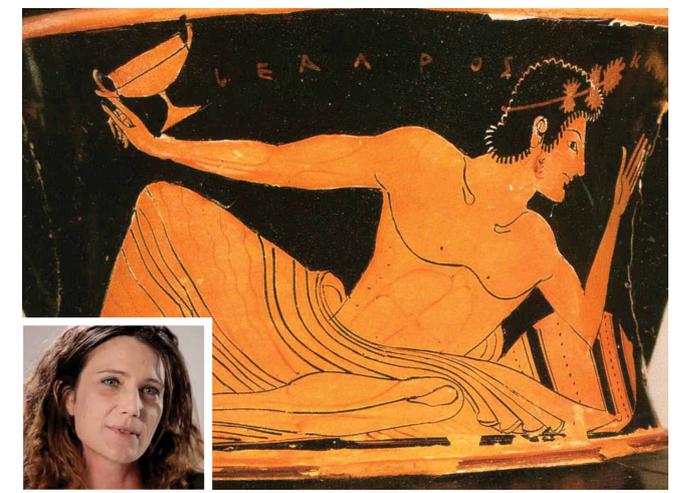
di Maria Presti

Il vino italiano è più chic e più apprezzato di quello francese. E conquista i palati dei consumatori più sofisticati e più ricchi, insomma il target alto del mercato svedese. Siamo a Stoccolma per il 4° Top Wine Road Show del Gambero Rosso (56 aziende, 240 etichette di gran nome) e chi ci consegna questa analisi è in qualche modo un "intenditore", l'ambasciatore italiano Angelo Persiani (nella foto a destra sopra il titolo), che è stato l'ospite eccellente della serata-degustazione di ieri allo Stockholm Hotel. Del resto, bastava fare un giro nel Salone delle Feste (foto in alto) e interrogare qualcuno dei sette-

cento invitati (pubblico professionale, di trader, importatori, esperti, giornalisti di settore) per avere conferma della grande accoglienza del vino italiano sulle tavole, le enoteche e i wine bar svedesi. E bastava mettere la testa nelle salette dell'hotel dove i wine editor del Gambero Rosso, Marco Sabellico e Paolo Zaccaria, hanno tenuto affollatissimi seminari per scoprire che gli svedesi hanno una gran voglia non solo di degustare, ma anche di conoscere la storia e la cultura del vino italiano. Che batte di gran lunga i competitor del Nuovo Mondo, Argentina e Cile. Oggi il Road Show del Gambero si sposta a Oslo. Domani tappa finale a Berlino.

FEDERCONSORZI, ARRIVANO I NUOVI COMMISSARI

Il ministro dell'Agricoltura, Giancarlo Galan, vorrebbe chiudere la vicenda Federconsorzi, "uno dei più grandi scandali della storia della Repubblica", come ha detto ieri sera a margine della conferenza stampa sulla legge-etichettatura. Venerdì ne riferirà dettagliatamente alle Commissioni Agricoltura di Camera e Senato e in quella sede confermerà la nomina dei due nuovi commissari: Andrea Baldanza, magistrato della Corte dei Conti (presidente della sezione regionale controlli dell'Abruzzo), e Paolo Venuti, commercialista padovano (Studio Penso Venuti), molti apprezzato dal ministro. Il crack della Federconsorzi - ha ricordato Galan - ha aspetti ancora poco chiari: c'è una sentenza di risarcimento da 800 milioni di euro che non si sa da chi debbano essere pagati. Nel 1998 il Parlamento istituì una Commissione d'inchiesta. Con scarsi risultati.



ENOARCHEOLOGIA UN NUOVO SAGGIO

Vino Eros Filosofia I veri segreti del Simposio

"Bere vino puro" di Maria Luisa Catoni (editore Feltrinelli) è un viaggio sorseggiato nel tempo alla scoperta di come bevevano gli antichi greci. Maria Luisa Catoni (foto), storica di arte antica e archeologia e docente dell'Institute for Advance Studies di Lucca, dimostra (in 500 pagine)

come il vino porti inscritto in sé lo stile di vita e la cultura di una civiltà: "Nell'antica Grecia il vino era elemento essenziale del Simposio (syn posion, bere insieme) oltre che chiave di accesso al regno di Dioniso. Per ogni simposio si fissavano il grado di ubriachezza cui tutti dovevano arrivare e la

miscela acqua-vino da preparare: l'essenza di questi incontri era l'uguaglianza delle regole per poi sperimentarne la violazione". Un po' come sottolinea il titolo del libro. D'altra parte nell'antichità il vino non serviva ad accompagnare il cibo. "I pasti avvenivano prima - spiega l'autrice - e il vino serviva ad accompagnare performance musicali e di canto, discorsi politici e filosofici, giochi ed eros. "Sottrarsi al bere significava violare le regole del Simposio". (I.s.)

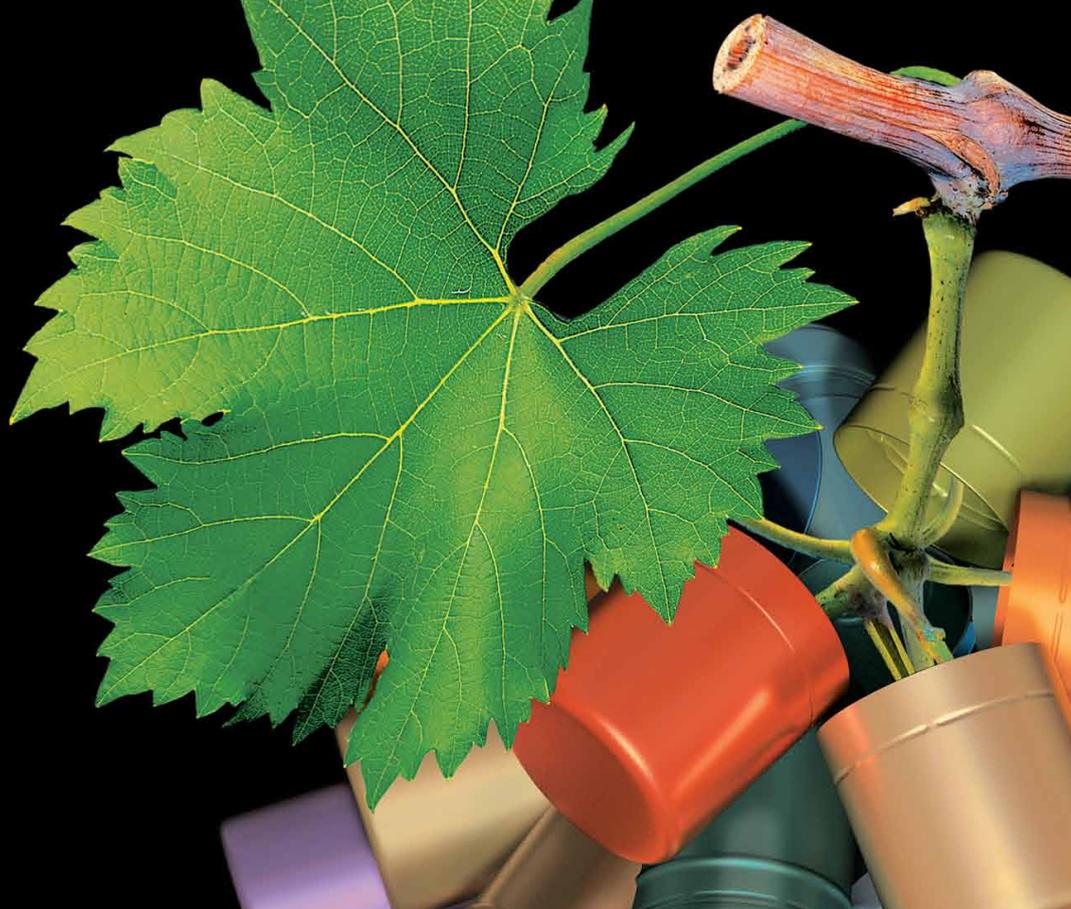
GAMBERO ROSSO

Berebene low cost 2011 su iPhone e iPad
2600 vini a prezzi giusti e quasi 600 vini con il miglior rapporto qualità prezzo

Disponibile su App Store

www.gualaclosures.com

www.savethewines.com



3 0 0 0 0 0 0 0 0 0 1

Dalla Vite alla Vite.

**OLTRE 3 MILIARDI DI CHIUSURE A VITE
PER IL VINO VENDUTE NELL'ULTIMO ANNO.**

Dal 1954 Guala Closures Group soddisfa le esigenze delle più prestigiose case vinicole, in Italia e nel mondo, personalizzandone le chiusure con una gamma infinita di colori, forme, dimensioni e materiali. Attraverso le più avanzate tecnologie di serigrafia, stampa a caldo, litografia, offset e stampa a rilievo, il Gruppo è in grado di creare per i propri clienti un'identità di marca inconfondibile, elemento fondamentale di una politica di marketing di successo. Più di 2.000 managers, professionisti e tecnici uniti da un'unica passione: proteggere la qualità del vino attraverso una costante ricerca e innovazione che ha portato il Gruppo ad introdurre, per primi sul mercato, una chiusura a vite dotata di banda "Tamper Evident" contro la contraffazione del vino.



Guala Closures Group

Spedire il vino a casa Ok anche nel New Jersey

■ Dopo il Maryland anche i cittadini del New Jersey potranno ricevere a casa una cassa di vino ordinata direttamente dalla cantina. I 40 produttori di vino del New Jersey, come riporta Wine Spectator, stanno preparando un disegno di legge per legalizzare finalmente il "direct-to-consumer" sia "in-state" (ovvero da New Jersey a New Jersey) sia "out-of-state" (da un qualsiasi stato Usa a New Jersey). Il "wine delivery" è tuttora vietato in gran parte degli Stati. Ma il processo di liberalizzazione è ormai avviato.



Più vino, meno birra La rivoluzione australiana

■ Gli australiani hanno cambiato stile: da grandi bevitori di birra pare siano diventati gran bevitori di vino. Lo scrive il Sydney Morning Herald riferendo di una ricerca dell'Australian Bureau of Statistic. Mentre il consumo di vino registra il record storico con 38 bottiglie all'anno pro-capite, il consumo di birra è calato drammaticamente. Se nel 1960, infatti, la birra era in assoluto la prima bevanda alcolica preferita dagli australiani con una quota del 76%, oggi la stessa percentuale è scesa al 44%.

Pubblicità

Direttore commerciale Franco Dammicco
06 55112356 - mail: dammicco@gamberorosso.it
resp. Divisione Pubblicità Stefano Dini Ciacci
06 55112346 - mail: ciacci@gamberorosso.it
Concessionaria Poster Pubblicità
Via Angelo Bargonni, 8 00153 Roma
tel. 06 68896911 mail: poster@poster-pr.it
Piera Allegretti 06 68896932 allegretti@poster-pr.it
Caterina Giordano 06 68896904 cgiordano@poster-pr.it

ENOMERCATI GLOBALI

EXPORT 2010

Il Paese che ha dichiarato il vino "bevanda nazionale" è diventato il quarto esportatore dopo Italia, Francia e Australia. E nel 2011...

Argentina batte Cile. Negli Usa

Ottima annata il 2010 per l'Argentina. La decisione del presidente, Cristina Fernandez Kirchner, di dichiarare il vino bevanda nazionale sembra essere stata premiata. L'Argentina, infatti, ha chiuso l'anno con un +12% di esportazioni, per un totale di 640 milioni di euro a livello mondo e scala il Cile dalla quarta

posizione come maggior esportatore negli Stati Uniti. Dopo Italia, Francia e Australia (con un export pari a 165 milioni di euro in valore) è il vino argentino il più importato negli USA mentre il Cile si arresta a quota 156 milioni di euro. Molto bene, quindi, le esportazioni per un Paese che continua a destinare tre quar-

ti della sua produzione al consumo interno. L'Argentina è il quinto produttore di vino al mondo ed è il settimo per consumi con una media di 30 litri pro capite. L'industria del vino argentino genera un fatturato lordo di oltre due miliardi di euro e dà lavoro a più di 400mila persone. (m.za.)



La presidente argentina
Cristina Fernandez Kirchner.

ASTE VINO IL VIA A HONG KONG

Si riapre la stagione delle aste a Hong Kong. Zachys, casa d'aste statunitense, ha venduto un migliaio di bottiglie di Bordeaux, "top lot" una cassa di Chateau Lafite dell'82 a 52 mila euro. Attesa per la collezione di Andrew Lloyd Webber da Sotheby's il 22 gennaio.



GALA S.p.A.,

nata a seguito della liberalizzazione del mercato elettrico attuata nel 1999, opera nel settore dell'energia ed ha per oggetto sociale:

- la commercializzazione dell'energia elettrica e del gas (quest'ultimo dal 2011)
- lo sviluppo di servizi per il risparmio energetico
- la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili

GALA è sinonimo di energia pulita: infatti è in grado di fornire ai propri clienti energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili ed assisterli per individuare gli interventi che possono effettivamente ridurre i consumi (i costi) energetici. Il settore enologico, anche al fine di competere con maggiore possibilità di successo sui mercati internazionali, vive con grandissima attenzione l'esigenza di orientare la produzione del vino in tutta la sua filiera verso processi altamente qualificati ed ecologici e di ridurre i costi. Una importante componente dei costi è rappresentata dal consumo di energia elettrica.

GALA, in occasione dell'evento "Tre bicchieri" della Guida dei Vini d'Italia 2011 del Gambero Rosso, ha messo a punto per le aziende che operano nel settore enologico una proposta molto interessante denominata "Winenergy D.O.C." che prevede la fornitura di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili con tariffe particolarmente competitive, studiate sulla stagionalità dei consumi di energia che caratterizza questa tipologia di utenze.

Vi invitiamo ad inviare copia della Vostra bolletta energetica a **GALA** che Vi dirà quanto risparmiare con la tariffa "Winenergy D.O.C." messa a punto specificatamente per le aziende che operano nel settore viti-vinicolo, le quali potranno sottolineare nelle proprie iniziative promozionali che utilizzano nei processi per la produzione del vino esclusivamente energia pulita generata da fonti rinnovabili.

PER CONOSCERE MEGLIO GALA, VISITATE IL NOSTRO SITO

» www.galaenergia.it

ROSSO

1472
1472
1472
1472
1472



**CHIANTI DOCG 2009, CHIANTI CLASSICO DOCG 2008,
TOSCANA IGT 2005: UNA STORIA, GRANDI VINI.**

Una storia fatta di piccoli gesti quotidiani e straordinari, di passione, di progetti e di idee sempre nuove. Banca Monte dei Paschi di Siena è la prima nel mondo a presentare una linea di vini firmata dal suo sigillo e dal suo anno di fondazione: 1472.



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472